

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presente progetto definitivo-esecutivo di manutenzione straordinaria per abbattimento barriere architettoniche dei marciapiedi di via G. Marconi e Via A. Diaz a Turriaco, è stato redatto al fine di garantire la sicurezza ai pedoni e la messa a norma, per quanto possibile, ai sensi del D.P.R. 503/96 e s.m.i. oltre a continuare nell'opera di riqualificazione del centro del paese portato avanti con i precedenti lotti di manutenzione stradale.

Via G. Marconi e Via A. Diaz costituiscono alcune delle principali arterie di accesso al paese, sede di diverse fermate delle linee di trasporto extraurbano la prima, e asse privilegiato di collegamento pedonale e ciclo pedonale da e per l'asilo la seconda. L'elevato traffico veicolare e l'utilizzo dei percorsi da parte di un'utenza "debole" rende particolarmente pericolosi gli attraversamenti stradali.

Il presente progetto, prevede quindi la manutenzione straordinaria dei marciapiedi di via G. Marconi e via A. Diaz nel comune di Turriaco (GO), al fine dell'adeguamento all'abbattimento delle barriere architettoniche. L'Ammontare dell'appalto è pari ad Euro 51.713,56.+ I.V.A. al 4 % (in quanto trattasi di abbattimento delle barriere architettoniche) di cui 1988,13 per oneri di sicurezza e 12.855,72 per costo della manodopera entrambi non soggetti a ribasso.

Le categorie del lavoro risultano dal seguente schema:

Ord.	Descrizione delle categorie di lavoro	Categoria (P o S)	Percentuale subappaltabile	Euro (€)
1	OG 3 Opere stradali	Principale	30%	49.725,43

Il presente progetto definitivo-esecutivo - II° Lotto, costituente completamento del precedente I°lotto di riqualificazione di Via G. Marconi, prevede la risistemazione, razionalizzazione e adeguamento funzionale alle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche della viabilità pedonale e carrabile di parte del lato destro verso piazza Libertà di Via G. Marconi e del lato destro di Via A. Diaz, in direzione di Piazza Libertà, in prossimità dell'incrocio con le Vie Trieste e Via Pordenone.

Gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza e riqualificazione dei percorsi pedonali, permetteranno all'utente, nel rispetto degli standard imposti dalla vigente normativa in tema di sicurezza stradale, di transitare in sicurezza in percorsi caratterizzati da fruibilità elevata agli utenti con ridotta capacità motoria.

DISPONIBILITA' DELLE AREE E COMPATIBILITA' URBANISTICA

La realizzazione del progetto, sviluppato sulla viabilità preesistente e così individuata negli elaborati relativi al P.R.G.C., non prevede l'acquisizione di aree in quanto

l'intervento si sviluppa, per quasi la sua totalità, su aree già disponibili in quanto di proprietà comunale o demaniali ad eccezione della realtà di cui al seguito.

L'intervento viene realizzato su aree di proprietà comunale o in disponibilità del Comune in quanto di patrimonio demaniale pubblico e, specificatamente sulle seguenti particelle:

- p.c. 326/1 - via G. Marconi
- p.c. 209/98 - via F. Cosani
- p.c. 209/7 - via V Giugno e via A. Volta
- p.c. 211/8 - via S. Benco

Per quanto attiene invece alla particella catastale sotto descritta, si sottolinea che la stessa risulta in proprietà a Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale (A.T.E.R.) la quale ha partecipato alla stesura del presente progetto condividendo l'estensione e la modalità gli interventi da eseguirsi sui beni in capo alla stessa:

- p.c. .337 - via G. Marconi e S. Benco

RELAZIONE TECNICA

STUDI SPECIALISTICI

La scarsa rilevanza di opere strutturali e la pressoché assenza di scavi non richiedono particolari approfondimenti in termini specialistici (geologico, geotecnica, idraulico, strutturale ecc.).

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli aspetti tecnici riguardano innanzitutto la modalità di rifacimento della pavimentazione esterna. Nelle aree in cui è prevista la realizzazione dei nuovi marciapiedi verrà effettuata la demolizione dei marciapiede esistenti con rimozione delle cordonate ed il successivo livellamento generale con mezzi meccanici fino ad una profondità di circa 20 cm al di sotto della quota finita.

La profondità dello scavo dovrebbe essere sufficientemente piccola in modo tale da non intaccare le principali reti infrastrutturali. Lo scavo andrà eseguito tuttavia con estrema attenzione in modo da evitare pericoli e danneggiamenti. Le reti tecnologiche andranno, per quanto possibile, preventivamente rilevate con precisione nei percorsi e nelle profondità e segnalate allo scopo.

Non sono previsti sostanziali interventi sulle reti tecnologiche esistenti (fognatura, acqua, gas, telecom), se non l'eventuale adeguamento del sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

Tuttavia, saranno da concordare accuratamente con gli enti preposti alla gestione delle reti sopracitate, nonché con A.T.E.R. per lo specifico intervento di via S. Benco, le possibilità di eseguire alcune opere ed allacciamenti anche in previsione futura, approfittando dell'esecuzione degli scavi per le opere di ripavimentazione.

La formazione del cassonetto per la realizzazione dei marciapiedi avverrà mediante la fornitura e posa in opera di cordonata 12-15x25 con successiva fornitura, stesa e cilindratura con rullo di peso adeguato di materiale ghiaioso di fiume, cava o proveniente da scavi ove necessario, con successivo getto di massetto in cls di spessore minimo pari a 10 cm armato con rete elettrosaldata, con formazione del piano di posa e successiva stesa della pavimentazione bituminosa e formazione delle opportune pendenze. Per continuità con l'esistente, solo per alcuni tratti (specialmente quelli di Via A. Diaz) la sede marciapiede sarà realizzata con massetto in calcestruzzo armato e finitura superficiale rigata.

La parte destinata ad essere mantenuta a superficie asfaltata, verrà scarificata per la profondità necessaria alla formazione del nuovo manto di usura bituminoso.

Gli allacciamenti del sistema di smaltimento delle acque meteoriche avverranno mediante scavo a sezione ristretta ed obbligata, la posa di tubazioni in PVC serie pesante con

sottofondo e rinfiacco in calcestruzzo, i rinterrì, la fornitura e posa in opera di pozzetti in cls di opportune dimensioni, con soprastanti chiusini o caditoie stradali in ghisa.

Si individuano diverse tipologie di intervento, per l'adeguamento delle percorrenze pedonali, che dipendono dalla morfologia delle stesse, dall'importanza relativa nel sistema viabilistico, e dalla classificazione in ordine al tipo di marcia consentita sulle stesse (senso unico, doppio senso, con pista ciclabile, ecc.)

L'ammodernamento della sede stradale comprende il rifacimento dei marciapiedi, in continuità con quanto realizzato con i precedenti lotti inerenti la riqualificazione del centro abitato, dotando ogni tratto interessato almeno di un percorso rispondente ai requisiti previsti all'art.5 del D.P.R. 503 dd. 24.07.1996 risultando completamente al sistema viabilistico-pedonale che dalla zona centrale si snoda fino alle zone immediatamente periferiche senza soluzione di continuità.

ESECUZIONE DELLE OPERE E CRONOPROGRAMMA

L'esecuzione delle opere, la maggior parte delle quali limitate ad alcuni attraversamenti pedonali, non richiederà l'installazione di un regime di traffico a senso unico lungo tutta la Via Marconi ma solo alcuni restringimenti localizzati. Vanno comunque garantiti gli accessi pedonali e carrabili alle abitazioni, fatto salvo il tempo strettamente necessario alla realizzazione delle opere degli accessi stessi.

Tale impostazione è stata prevista al fine di garantire la massima velocità esecutiva all'Impresa e quindi contenere i lavori di realizzazione in 60 gg naturali e consecutivi. Considerando che le lavorazioni 3 e 4 vengono eseguite contemporaneamente il totale delle giornate lavorative come di seguito porta alla tempistica sopra espressa:

1. allestimento cantiere	3 gg
2. demolizione marciapiedi e cordonate	10 gg
3. posa cordonate	15 gg
4. posizionamento pozzetti e caditoie	5 gg
5. preparazione fondi e getto soletta in cls	5+10 gg
6. pavimentazione bituminosa	5+5 gg
7. opere di finitura e segnaletica	5 gg
8. dismissione cantiere	2 gg